

## ...e adesso?!

Alice, durante la festa di Natale, si era messa in testa di assaggiare il vino del nonno. Quindi, mentre il babbo stava facendo un brindisi per ringraziare tutti quanti della loro presenza, approfittò della confusione e, infilando due belle cannuce multicolor una nell'altra, puntò verso il bicchiere del nonno.

Ma improvvisamente venne risucchiata da quel tunnel così colorato e splash! cadde nel bel liquido rosso pieno di bollicine... aveva un bel profumo invitante di alberi da frutto e un sapore delizioso. Uhm!

- Eh? Dove sono stavolta? Di nuovo in una bottiglia? No, credo... credo di essere proprio nel vino! AIUTO!!

Cercò di far sentire la sua voce ai genitori, ma nessuno le badava.

A un certo punto la lampadina che portava in testa brillò ed esultò:

- Mi è venuta un'idea! Ora bevo un po' di vino, così il livello si abbassa e potrò toccare il fondo con i piedi.

Alice tuttavia non si era resa conto che così si stava ubriacando, e ormai era già tardi!

- Ah, ah, ma è troppo scivoloso qui dentro per arrampicarsi, forse se ne bevo ancora un po'... Mi sento strana, oohhh! Cosa sta succedendo? Oohhh! Aiutooooo!!! È tutto umido qui dentro e tutto complicato...

A quel punto cosa era successo? il nonno aveva preso il suo bel bicchiere di vino e se l'era bevuto tutto d'un fiato:

- Mi sento qualcosa nella bocca, che sarà mai? forse è meglio che la sputi... Puff!

- Sto volando, aiuto, aiuto io non so volare!!!

E dove atterrò la nostra Alice volante? Proprio sul mappamondo che era lì vicino, e precisamente in quale luogo?

Le apparve una distesa di terra battuta liscia e invitante, le girava la testa e aveva un sonno da morire, si sarebbe anche subito addormentata, ma le giunsero alle orecchie delle grida forsennate "Olè! Olè! Olèèè!"

Si strofinò gli occhi, sempre un po' ubriaca, dove mai si trovava? Le grida aumentavano minacciose...

- Distruggila! Distruggila! Distruggila!

Non diranno mica a me?

- Signore e signori, oggi vedremo in azione la bestia!!!

E chi sarebbe questa bestia?

- Tap tap tap...

Non vorrei pensare di essere dentro un'arena! Che fffifaa!!!

- Tap tap tap...

- O cavolo, è la mia fine!

Non ci crederete, ma si ritrovò proprio nel bel mezzo di un'arena spagnola; con precisione nella "Plaza de Toros" a Siviglia. Era tutta gialla dal sole accecante e almeno quarantamila persone erano lì per assistere allo spettacolo.

Proprio in quell'istante si sentì una tromba fra le grida della folla ed entrarono un toro e il matador.

Il toro puntò subito Alice che, per schivare la prima cornata, finì sul suo dorso.

Allora la bestia, sempre più agitata, iniziò a sgroppare e una di queste sgroppe fu così violenta che Alice cascò e... “swisch”! Andò a finire su una grande cacca dell'animale, ancora bella calda ma scivoolooosaaaa...!!!

La cacca era così viscida che le diede una spinta micidiale, tanto da catapultarla su un razzo di una stazione spaziale.

Questa volta volava davvero.

- Forse sto tornando a casa, adesso vorrei proprio ritornare a ca... ma... cosa...? Dove sono finita? Ma questo è un libro... eppure mi sembra familiare, leggiamo la copertina... “Gianni Rodari, Alice Cascherina” ehi, sono io, ma cosa mi sta succedendo: aiutooooo!!! Sto cadendo dinuovooooo!!!! e proprio sul mio nome....

A

L I

C E

CA

S

CHE

RI

N

A

Il nome così si frantumò tutto e diventò un ANAGRAMMA

**CELA I CASCHI ERNA**

- Oddio e ora chi è questa Erna??

Ma anche l'anagramma non riusciva a star fermo, cascò ancora e miracolosamente si trasformò in un ACROSTICO!!

Anche

L'

Indomani

Cascherò

E

Creerò

Anagrammi

Simpaticamente

Coinvolgenti che

Hanno

Entusiasmo e

**Risalteranno**

**In**

**Nuove**

**Altezze**

**SCRITTORI IN ERBA:**

**Bianca Abram classe VA Scuola Elementare "Mameli"**

**Alessandro Caretto classe VB " " " "**

**Sebastiano Da Silva classe VA " " " "**

**Tommaso Di Maria classe VC " " " "**

**Matilde Sarappa classe VB " " " "**